

## HOUSING SOCIALE: PROGETTO PILOTA A TERAMO, "NUOVI PARTNER INTERNAZIONALI"

23 Giugno 2019



TERAMO – Stretta la rete di collaborazione con alcune tra le aziende più autorevoli nel mondo delle Smart Living Technologies per la “Fabbrica del benessere”, progetto pilota nazionale di housing sociale a vocazione sanitaria, “housing care”, che prevede la realizzazione di abitazioni a canone agevolato e di servizi socio-sanitari aperti a tutti i cittadini, che sta nascendo a Colleparco, a Teramo, e che diventerà la dimora temporanea di parte delle famiglie teramane che hanno perso la casa a causa del terremoto del Centro Italia e che in attesa della ricostruzione non possono rientrare nelle loro abitazioni.

L’iniziativa nasce da un bando pubblico della Regione Abruzzo per la costruzione di alloggi a canone sostenibile, pensati soprattutto per anziani, giovani coppie, studenti, persone disabili con ridotte capacità motorie, e vedrà la realizzazione di abitazioni e spazi dedicati alla salute, alla riabilitazione e al benessere, costruiti con criteri antisismici ed ecosostenibili, oltre alla creazione di orti urbani e aree verdi.

Il progetto, che è già in corso di realizzazione nel quartiere Colleparco, è stato presentato da Atena Costruzioni lo scorso 21 maggio, e alcuni alloggi del nuovo quartiere in corso di edificazione in via Balzarini sono stati inseriti nella graduatoria delle case che verranno acquisite dalla Regione Abruzzo con fondi della Protezione Civile, rispettando una graduatoria in corso di formazione da parte del Comune di Teramo.

In questa maniera a tre anni dal sisma verrà data una prima risposta abitativa alle famiglie ancora ospitate nelle strutture alberghiere della provincia, con la preferenza per i nuclei familiari “fragili” con disabili, anziani e minori a carico.

L’ambizione è notevole: realizzare una casa intelligente in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e soprattutto quelle con fragilità.

Nei giorni scorsi si è svolto a Mosciano Sant’Angelo il primo Innovation Meeting sull’Housing Care, definiti “tasselli fondamentali del concetto di abitare del futuro” con lo scopo di “rafforzare una rete di collaborazioni esistenti e costruirne di nuove con alcune tra le aziende più autorevoli nel mondo”.

“Sono positivamente colpito dal concetto di Housing Care che sta prendendo forma nella ‘Fabbrica del Benessere’ a Teramo”, ha dichiarato Pietro Siciliano, presidente di InnovAAL scarl, Distretto Pubblico-Privato con sede a Lecce, di cui fanno parte oltre venti importanti aziende private ed Enti Pubblici, tra cui il Cnr (in particolare l’Istituto Imm sezione di Lecce) ed Fbk di Trento, e presidente di “Smile”, il Cluster tecnologico nazionale per “Smart Living Technologies”, di cui fanno parte oltre 200 attori pubblici e privati situati nelle regioni Puglia, Toscana, Sicilia, Friuli, Marche, Provincia Autonoma di Trento, con la finalità di unire le competenze tecnologiche e le conoscenze di mercato per favorire la ricerca e l’imprenditorialità nel settore dell’Ambient Assisted Living (Aal), il programma europeo a sostegno della qualità della vita dei cittadini anziani, della domotica assistiva e di comfort, della tele-assistenza e tele-riabilitazione, dell’invecchiamento attivo ed in salute.

“Abbiamo creato i presupposti perché l’associazione Housing Care entri a pieno diritto nel nostro Cluster. Alcune aziende del consorzio come Cuper Safety, Ingel, E-Result hanno inoltre già espresso interesse a sperimentare nel borgo di Colleparco alcune tra le loro più innovative soluzioni tecnologiche sviluppate”.

Al meeting di Mosciano sono state gettate le basi per importanti accordi anche con Esprivia Spa, società di riferimento per la progettazione e sviluppo di tecnologie software innovative e di prestazione di servizi IT per diversi settori tra i quali l’Health Care: da un lato il colosso pugliese concorrerà allo sviluppo di applicativi gestionali e servizi di telemedicina avanzati da mettere in campo nel borgo di Colleparco, dall’altro si stanno immaginando insieme ai promotori progetti futuri di Housing Care.

Nella stessa giornata, in un altro tavolo di lavoro, Gewiss, azienda italiana affermata a livello internazionale nella produzione di soluzioni per la Home & Building Automation e Noon Care, partner consolidati per lo sviluppo di tecnologie smart nella “Fabbrica del Benessere”, hanno definito assieme ai tecnici di Albatro Srl i casi d’uso specifici e i prototipi da sviluppare a favore dei futuri residenti del borgo.

Un lavoro certosino, quello portato avanti dall’Associazione Nazionale Housing Care, per intessere partnership di livello che conducano, attraverso l’apporto autorevole di tutti, ciascuno nei propri settori di competenza, al concepimento di un borgo che possa veramente migliorare la qualità della vita e produrre benessere anche attraverso la tecnologia.

Soddisfazione da parte dei vertici dell’Associazione Housing Care per i risultati raggiunti.

“Siamo entusiasti dell’interesse manifestato per il nostro progetto da aziende e istituzioni così importanti – ha dichiarato Giampiero Ledda, presidente dell’associazione Housing Care – È il segno che i nostri interlocutori hanno compreso tutto l’impegno profuso nella realizzazione di qualcosa di veramente nuovo e dallo spiccato valore sociale. L’associazione è fortemente impegnata nella promozione della realizzazione di altri progetti Housing Care”.

“L’innovazione dell’abitare – ha aggiunto Marco Maiello, presidente di Atena Costruzioni – richiede la disponibilità a mettersi in gioco e a catalizzare eccellenze in grado di mettere a disposizione visioni e competenze estremamente diversificate per sviluppare l’abitare a vocazione sanitaria. Per di più è un momento particolarmente importante questo perché si stanno progettando innovazioni che saranno messe a disposizione anche dei residenti e delle famiglie colpite dal sisma”.